



05.01.2022 - Comunicato Stampa

I lunedì di gennaio il PD promuove all'ospedale un presidio informativo e per ascoltare i disagi dei cittadini

Da **lunedì 10, 17 e 24 gennaio 2022** il PD di Portogruaro promuove un presidio davanti all'ospedale per dare informazioni e ascoltare i disagi e le segnalazioni delle persone sui servizi socio sanitari del territorio.

“Il Covid obbliga a ripensare ad una sanità più vicina ai cittadini, con servizi più accessibili e che non obblighi al ricorso dei servizi privati. Invece di attivare reali cambiamenti, i servizi sanitari della nostra ULSS non corrispondono pienamente ai bisogni delle comunità locali. Qui tutti i livelli politici devono lavorare insieme per trovare soluzioni, soprattutto ora che con l'arrivo dei fondi del PNRR le possibilità di investire sul miglioramento dei servizi in ottica territoriale sono concrete. Occorre però definire i progetti ed essere pronti. Lo scopo, quindi, è quello di essere a disposizione della comunità per raccogliere osservazioni e problemi e per informare sulla situazione socio sanitaria del territorio.”

I problemi che negli anni raccolti e osservati sono sempre gli stessi e con il covid la situazione non è migliorata:

- Liste d'attesa lunghissime per prestazioni specialistiche che spingono al ricorso del privato
- Ticket importanti per pronto soccorso e visite specialistiche
- Scarsa presenza di medici comporta la mancanza di tempo nella cura della relazione con il paziente
- Assenza di strutture intermedie per la gestione delle cronicità
- Mancata realizzazione della RSA da 90 posti letto e dell'Ospedale di comunità da 20 posti letto (Accordo ULSS 4 e Comune di Portogruaro 2014)
- Quota per singolo cittadino dell'ULSS4 è al di sotto della media regionale e non esistono finanziamenti per la specificità territoriale a confine con FVG
- 41 zone nel Veneto Orientale sono carenti di Medici di Medicina Generale, dato in peggioramento per i prossimi pensionamenti
- Chiusura dei due Hospice di Portogruaro e San Donà

Gli obiettivi che il PD da anni richiede sono:

- Riduzione delle liste d'attesa per prestazioni specialistiche
- Riduzione ed esenzione Ticket pronto soccorso e visite specialistiche
- Miglioramento della relazione medico paziente, prevenzione e medicine alternative
- Istituzione delle case della salute decentrate per garantire servizi di base e frequenti
- Realizzazione ospedale di comunità, della Residenza Sanitaria Assistita, struttura intermedia per la degenza post intervento
- Aumentare gli stanziamenti per la sanità del Veneto Orientale, ancora sotto la media regionale
- Incentivare le Medicine di Gruppo con dotazioni di personale, telemedicina e diagnostica strumentale
- Mantenere l'Hospice a Portogruaro e a San Donà
- Potenziare le dotazioni dei servizi della Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile e dei servizi riabilitativi territoriali
- Promuovere l'accesso ai finanziamenti del PNRR